



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 17 giugno 2020

Verbale n. 2/2020

COMPOSIZIONE E PARTECIPANTI

Componente Effettivo	Presente	Componente Supplente	Presente	Rappresentanza
Dott. Pino Musolino	X			Presidente ADSP
Piero Pellizzari	X			Capitaneria di Porto di Venezia
Beniamino Maltese		Davide Calderan		Armatori
Vincenzo Marinese		Gianluca Palma	X	Industriali
Roberto Semenzato		Alessandro Becce	X	Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Andrea Scarpa	X	Jacopo Sportillo		Spedizionieri
Damaso Zanardo		Graziano Cassaro	X	Operatori logistici intermodali
Stefano Mansani		Guido Porta		
Alessandro Santi	X	Michele Gallo		Agenti e raccomandatori marittimi
Gianluigi Satini	X	Alessandro Peron		Autotrasportatori
Francesco Galietti		Alfonso Morisieri		Operatori del turismo o del commercio operanti in porto
Davide Divari	X	Massimo Naccari		Rappresentante dell'impresa di cui all'art. 17
Renzo Varagnolo	X	Antonio Cappiello		Lavoratori delle imprese che operano in porto
Marino De Terlizzi		Tanja Scroccaro	X	
Umberto Zerbini	X	Andrea D'Addio		

Su indicazione del Presidente assistono alla riunione il **Segretario Generale, Dott. Martino Conticelli, il Dott. Gianandrea Todesco, il Dott. Marco Sarto, la Dott.ssa Simonetta Campanale e il Dott. Stefano Nava** per la redazione del verbale.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 17 giugno 2020

Verbale n. 2/2020

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, con comunicazione prot. ADSP MAS U.0007453 del 22 maggio 2020, in teleconferenza, ore 14:00 del 17 giugno 2020.

ORDINE DEL GIORNO

- Variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2019.
- Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019.

DURATA

Inizio ore 14:00

Conclusione ore 15:35

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1. VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, la variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2019, ribadendo l'azione portata avanti da AdSP – riduzione dell'esposizione finanziaria dell'Ente e, conseguentemente, investimenti in opere e infrastrutture – e rilevando l'ottimo risultato di amministrazione raggiunto.

Gianandrea Todesco espone le principali voci della variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2019 con particolare riferimento a: l'analisi delle variazioni dei residui attivi pari a 481.222 euro, l'analisi delle principali variazioni dei residui passivi pari a 2.884.729 euro, e la gestione dei residui sia per quanto riguarda quelli in entrata pari a 172.078 euro al 31/12/2019, sia per quanto riguarda quelli in uscita pari a 225.360 euro al 31/12/2019.

Il Presidente accerta il sentiment positivo dei convenuti e passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 17 giugno 2020

Verbale n. 2/2020

2. RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno evidenziando la solidità del Bilancio 2019, la diminuzione dell'esposizione debitoria dell'Ente che ha aumentato la capacità di resistenza a shock esogeni come ad esempio la pandemia in atto e fornito un avanzo di amministrazione di parte corrente pari a 26 milioni di euro da utilizzare a norma del Decreto "Rilancio Italia", contrariamente a quanto purtroppo non può essere fatto in altre realtà portuali italiane. Evidenzia che sono tuttavia presenti nel Consuntivo aspetti peggiorativi rispetto all'anno precedente ma è altrettanto vero che il Consuntivo 2018 aveva registrato il più alto avanzo di parte corrente in assenza di misure di bilancio straordinarie. Sottolinea che l'ammontare di risorse dà all'Ente la possibilità, pur in assenza di altre misure, di sostenere imprese e lavoratori portuali in difficoltà come fatto adottando il regolamento attuativo delle norme di sostegno ai lavoratori ex art 17. Ricorda poi che il Governo ha destinato finora solo 6 milioni di euro per tutte e 16 le AdSP nazionali per supportare i lavoratori ex art. 17, per i mancati avviamenti e per l'abbattimento dei canoni concessori sia per gli art 18, sia per gli art 36. Ricorda che il DL "Cura Italia" a marzo 2020 prevedeva la sospensione fino a ottobre dei canoni (sospensione operata da AdSP MAS per prima in Italia) ma, parimenti, risulta evidente che ciò comporta difficoltà rilevanti per gli Enti portuali perché la fonte finanziaria principale per le AdSP è l'incameramento dei canoni e la valorizzazione dei beni demaniali. Ricorda quindi che, se non si incassa tali risorse, AdSP dovrà utilizzare tutto l'avanzo di parte corrente per sostenere tali misure col rischio che non vi siano, nel 2021, risorse sufficienti da investire in opere. Conviene sulla necessità di fornire immediata liquidità a terminalisti e concessionari ma ricorda che, a livello nazionale, siano stati messi a disposizione solo 6 milioni di euro a fronte di un Decreto, il cd "Rilancio Italia", da 55 miliardi, quando il fabbisogno nazionale per la portualità è di almeno 80 milioni di euro e in questo modo si grava solo sui Bilanci delle AdSP. Sottolinea che sarebbe utile un impegno da parte statale per garantire ristori o coperture nel corso del 2021 a chi, come AdSP MAS, in virtù di bilanci in ordine e risorse disponibili riesce a far fronte a situazioni di difficoltà. Informa che è comunque in corso una interlocuzione a livello nazionale con tutte le categorie portuali e logistiche ma finora non si registrano risultati concreti sebbene ci si auguri intervengano emendamenti migliorativi dalla discussione parlamentare in corso. Ricorda infine la solidità del consuntivo e la sua coerenza rispetto al Previsionale. Comunica infine che il Rendiconto generale ha ricevuto l'avvallo del collegio dei revisori dei conti sotto il profilo contabile tecnico e amministrativo.

Gianandrea Todesco premette che nel 2019 AdSP MAS non ha ricevuto alcun contributo statale e, successivamente, fornisce le informazioni relative al Rendiconto 2019 fra cui il risultato di amministrazione di oltre 11 milioni di euro, il saldo di cassa pari a 64.7 milioni di euro, e l'utile di esercizio di 10.5 milioni di euro. Informa poi circa l'andamento della gestione corrente con entrate pari a 50.5 milioni di euro e uscite pari a 23.8 milioni di euro e con entrate in conto capitale di 2.1 milioni di euro e uscite in conto capitale di 35.2 milioni di euro. Circa le entrate espone i dati relativi alle entrate da tassa portuale per 15.6 milioni di euro, le entrate da tassa di ancoraggio per 7.3 milioni di euro e le entrate demaniali pari a 24.1 milioni di



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 17 giugno 2020

Verbale n. 2/2020

euro, tutte sostanzialmente in linea con il Bilancio previsionale. Passa poi alla voce relativa agli investimenti pari a 25.1 milioni di euro (in questo modo gli investimenti complessivi dal momento della nascita di AdSP salgono a 200 milioni di euro), riferisce sul calo dell'esposizione debitoria dell'Ente pari oggi a 83 milioni di euro ed espone l'analisi della situazione finanziaria di AdSP MAS. Conclude ribadendo che il Rendiconto non tiene chiaramente conto degli effetti connessi alla pandemia dato che si riferisce al 2019.

Graziano Cassaro chiede quali sono le vie d'acqua interessate dall'Accordo Quadro sui canali di grande navigazione

Il Segretario Generale conferma che riguarda tutti gli escavi di tutti i canali e precisa che l'Accordo Quadro serve per intervenire dove necessario e, proprio per questo, ha una lunga durata

Il Presidente ribadisce a tal proposito che l'intervento principale partirà sul Malamocco-Marghera e poi su tutti i tratti dei canali portuali che ne dovessero aver bisogno previa caratterizzazione dei fanghi e anche per quel che riguarda la rimessa in operatività delle banchine del Porto di Chioggia.

Gianandrea Todesco specifica che avere le autorizzazioni per l'escavo, fare il progetto e realizzare la gara è una procedura lunga ed elaborata; poter invece usufruire di un Accordo Quadro vuol dire che la procedura di gara può essere anticipata in attesa dell'autorizzazione e quindi, appena ricevuto l'autorizzazione, si può partire subito con le attività di escavo.

Graziano Cassaro chiede informazioni circa le attività di ripristino dei fondali del Canale Industriale Ovest.

Il Presidente informa che i fondi messi a Bilancio per gli escavi, pari a 5.5 milioni di euro, copriranno tutti gli interventi secondo priorità; priorità che verrà stabilita insieme alla comunità portuale ma che non può prescindere innanzitutto dal ripristino della navigabilità lungo il canale Malamocco-Marghera.

Il Segretario Generale specifica che, secondo la strategia predisposta da AdSP, gli interventi sul Canale Ovest dovrebbero essere previsti, al netto della disponibilità di siti di conferimento. Informa poi che si sta cercando di recuperare l'utilizzo dell'Isola delle Tresse per 1 milioni di mc di sedimenti entro colonna C mentre quello che eccede colonna C dovrebbe andare nella cassa di Colmata Molo Sali, sito per il quale è stato chiuso l'accordo con i partecipanti all'accordo Moranzani a fine 2019 non ancora sottoscritto però da tutti gli stakeholder.

Tanja Scroccaro esprime preoccupazione per l'impatto che l'emergenza sanitaria potrebbe produrre sul bilancio futuro dell'Ente e sulla possibilità di finanziare opere utili al sistema portuale. Fornisce poi un sentiment positivo al Rendiconto 2019 al netto del calo dei traffici registrato.

Gianluigi Satini esprime il proprio sentiment positivo, si congratula per l'accantonamento di risorse previsto nel Rendiconto 2019 utili per affrontare l'emergenza sanitaria ed economica in corso, si auspica un avvio delle attività di escavo manutentivo e che le ripercussioni dell'emergenza non pregiudichino il finanziamento



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 17 giugno 2020

Verbale n. 2/2020

delle opere necessarie al sistema portuale. Chiede poi quali saranno i tempi di realizzazione del nuovo terminal LNG, quali sono le prospettive per la crocieristica, qual è l'andamento dei traffici nel 2020 e qual è la situazione occupazionale al Porto di Venezia

Renzo Varagnolo esprime il sentiment positivo al Rendiconto 2019, rileva il riflesso sul calo dei traffici prodotto dalle ordinanze della Capitaneria per il pescaggio ridotto lungo il canale Malamocco-Marghera, evidenzia che ad oggi non sono stati stanziati fondi dal Governo per il rilancio delle opere portuali e degli interventi necessari, in primis gli escavi.

Gianluca Palma concorda con il Presidente sul fatto che il Rendiconto 2019 è frutto anche delle variazioni al bilancio operate lo scorso anno e, in questo senso, esprime il proprio sentiment positivo. Rileva al contempo la necessità di procedere agli escavi per risolvere le difficoltà di terminalisti e industrie insediate a Porto Marghera. Concorda in tal senso sulle priorità da dare alle attività di escavo e, al contempo, ricorda che oltre al ripristino del pescaggio del Canale Malamocco-Marghera è necessario procedere al ripristino dell'operatività di tutti i canali industriali per ottenere effetti positivi. Circa l'avanzo di bilancio, pari a un totale di 10 milioni di euro, chiede per cosa verranno utilizzati i 5 milioni di euro al momento non vincolati.

Il Presidente risponde alle precedenti domande e rileva che, il lavoro svolto dal Segretario Generale e dalle Direzioni competenti avrebbe già sbloccato il conferimento all'Isola delle Tresse ma, ad oggi, altri Enti non hanno ancora provveduto ad adempiere ai compiti amministrativi di competenza. Auspica quindi un veloce superamento di tale empassa burocratico. Circa i punti di intervento per il ripristino del pescaggio riferisce che il Malamocco-Marghera, quale arteria principale di collegamento, è il primo intervento da fare ma identicamente si interverrà anche su Chioggia e sui canali industriali da individuare anche tramite il coinvolgimento e la collaborazione della comunità portuale-industriale e della Capitaneria di Porto per quanto riguarda la sicurezza della navigazione. Per quel che concerne il settore crocieristico, dopo un incontro al MIT, si sta procedendo per individuare entro il 2020 le soluzioni necessarie per il rilancio del settore. Sottolinea poi che la pandemia in corso ha di fatto bloccato le attività crocieristiche a livello globale e che un ritorno del settore all'era pre-Covid potrebbe registrarsi solo fra qualche anno. Circa le prospettive generali di traffico ricorda che l'UNCTAD stima un crollo del 30% almeno nel 2020 del commercio internazionale che avrà ovviamente riflessi negativi sui traffici marittimi. Chiarisce poi che, ad oggi, il Sistema Portuale del Veneto subisce una flessione pari a -22%, anno su anno in aprile e del 10% a maggio ma certamente inferiore rispetto ad altre realtà portuali nazionali che invece registrano flessioni dal 30% al 40%. Evidenzia che tale risultato è stato ottenuto grazie anche al tessuto produttivo e manifatturiero che usa il sistema portuale veneto come vettore per l'intermediazione delle merci. Concorda poi sulla necessità di stabilire, a livello governativo, lo stanziamento di fondi necessari per garantire opere utili al rilancio del sistema portuale così da sopperire agli sforzi economici in atto predisposta da AdSP per sostenere lavoratori e imprese in questa fase di crisi.

Alessandro Becce sottolinea come sarà fondamentale anche il pescaggio effettivo ovvero la distanza autorizzata fra il fondo del canale e la chiglia della nave perché 10 centimetri di pescaggio si traducono in 100 container in più a bordo



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 17 giugno 2020

Verbale n. 2/2020

Il Presidente concorda sulla necessità di assumere anche tale elemento quale ulteriore contributo per lo sviluppo portuale. Raccoglie il sentiment positivo dell'Organismo salvo la valutazione negativa formulata da Umberto Zerbini allegata a verbale


Il Segretario Generale
Dott. Martino Corticelli


Estensore
Dott. Stefano Nava